



ID samira: 176875  
 Codice stato: IT  
 Id scheda bene: 000387  
 Codice scheda radice/ componente: R  
 Livello: 0  
 Definizione: pavimento musivo  
 Denominazione/ dedicazione: pavimento musivo del  
 cosiddetto Palazzo di Teodorico, Portico A2

CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	MOS
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTP	Codice stato	IT
NCTI	Id scheda bene	000387
NCM CODICI CONTENITORI		
NCMS	Codice sito	SIRA0104
NCMA	Codice monumento	MACA0013
ESC	Ente schedatore	CIDM
RV RELAZIONI		
OG OGGETTO		
OGT OGGETTO		
OGTD	Definizione	pavimento musivo
OGTV	Identificazione	frammento
OGTN	Denominazione/ dedicazione	pavimento musivo del cosiddetto Palazzo di Teodorico, Portico A2
OGTI	Indicazioni sull'oggetto	Del pavimento rimane solo un frammento isolato.
SG SOGGETTO		
SGT SOGGETTO		

SGTI	Identificazione del soggetto	Cosiddetto Palazzo di Teodorico, Ravenna - Decorazione figurata policroma con personaggio maschile e lucertola
<b>DES DESCRIZIONE</b>		
DESI	Codifica iconclass	25 F 41 (LUCERTOLA) : 31 A 71
DESS	Abstract iconografico	Il frammento è un tessellato figurato policromo in cui compare una figura maschile, frontale, con gambe leggermente divaricate, nuda, con clamide gettata all'indietro e calzari ai piedi, conservata solo dalle anche ai piedi. Vicino al piede destro compare una lucertola.
DESL	Abstract iconologico	Fede Berti propone, per l'identificazione della figura maschile, un confronto con Dioniso e il Genio dell'Autunno (BERTI 1976, Regione 8. : Ravenna, pp. 67-68).Henri Stern (STERN 1978, Remarques sur les sujets figurés, pp. 51-52) pensa che si possa trattare di un'immagine che caratterizza l'Autunno, circondata dai busti delle altre Stagioni, ora perduti.Isabella Baldini Lippolis ipotizza un'identificazione con un personaggio mitologico, forse Apollo Sauroctono (BALDINI LIPPOLIS 1997, Articolazione e decorazione del palazzo, p. 22).
<b>LC LOCALIZZAZIONE</b>		
<b>PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA</b>		
PVCS	Stato	Italia
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Ravenna
PVCL	Località	Ravenna
PVE	Diocesi	Ravenna - Cervia
<b>LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>		
LDCT	Tipologia	museo
LDCQ	Qualificazione	statale
LDCN	Denominazione	cosiddetto Palazzo di Teoderico
LDCA	Data	9. sec.   800 - 899
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	via di Roma, angolo via Alberoni
LDCM	Denominazione raccolta	piano superiore

LDCY Note Il cosiddetto Palazzo di Teodorico è il nartece della chiesa di San Salvatore ad Calchi, probabilmente altomedievale, indagata da Mario Mazzotti negli anni Cinquanta del secolo scorso, creduta erroneamente la facciata del palazzo teodoriciano.

**LA ALTRE LOCALIZZAZIONI**

TCL Tipo localizzazione luogo di reperimento

**PRV LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA**

PRVS Stato Italia

PRVP Provincia RA

PRVC Comune Ravenna

PRVL Località Ravenna

PRE Diocesi Ravenna - Cervia

**PRC COLLOCAZIONE SPECIFICA**

PRCT Tipologia orti

PRCQ Qualificazione privati

PRCD Denominazione Orti Serena Monghini

PRCU Denominazione spazio viabilistico via di Roma, angolo via Alberoni

PRCY Note Lo scavo del 1908 - 1914 nell'area del cosiddetto Palazzo di Teodorico ha messo in luce una serie di strutture abitative pluristratificate, sulla cui interpretazione, sequenza cronologica e committenza gli studiosi si trovano ancora discordi. Dalle più recenti analisi dei dati di scavo sembra possibile evincere che alla fine del 1. sec. a.C. - inizio 1. sec. esistevano due complessi edilizi: quello settentrionale riconducibile ad una villa suburbana, rispetto all'abitato di Ravenna, con triclinium/tablinum affiancato da altri ambienti e affacciato su un atrio. Nel settore meridionale è stata individuata una serie di ambienti affacciati su un corridoio (A1), ripavimentati a mosaico verso la fine del 1. sec. - inizi del 2., riguardo ai quali non è possibile stabilire se facessero parte della villa suburbana. Nel 4. secolo l'intero complesso risulta essere una residenza di notevoli dimensioni, costituita dagli ambienti dei settori settentrionale e meridionale che gravitano attorno ad un grande cortile porticato. In età onoriana (prima metà del 5. sec.) la residenza viene ulteriormente

monumentalizzata e si trova ad avere, a nord, una grande aula absidata (Stanza L) pavimentata, forse proprio in questa fase, in opus sectile: è probabile, ma non dimostrabile archeologicamente, che il complesso sia il palazzo imperiale di Onorio, che nel 402 trasferì la capitale a Ravenna. In età teodericiana (493 - 526) il palazzo viene nuovamente trasformato: nel settore nord vengono aggiunti alcuni ambienti fra cui un grande triclinio triabsidato (Sala S); alcuni ambienti vengono ripavimentati a mosaico. Le ultime modifiche di una certa consistenza si hanno nella seconda metà del 6. secolo, quando il livello di alcuni ambienti è innalzato mediante una nuova pavimentazione a mosaico. Il palazzo rimane attivo almeno fino all'8. secolo inoltrato. Gli episodi successivi sono riconducibili ad una destrutturazione sempre più accentuata, genericamente inquadrabile nell'alto Medioevo.

RE MODALITA DI REPERIMENTO		
RET	Tipo reperimento	scavo
DAR DATI SUL REPERIMENTO		
DARN	Denominazione	cosiddetto Palazzo di Teoderico
DARE	Ente responsabile	Ravenna, Soprintendenza ai Monumenti (dal 1907)
DARR	Responsabile	Ghirardini, Gherardo
DARD	Data	1908 - 1914
REI	Numero inventario	102 II
DT CRONOLOGIA		
DTZ CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG	Secolo ICCD	sec. V
DTZS	Frazione di secolo	prima metà
DTS CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI	Da	400
DTSV	Validità	ca.
DTSF	A	449
DTSL	Validità	ca.

DTSM Motivazione della cronologia bibliografia

DTSC Sigla: citazione breve CIDM/000058

DTSP Specifiche p. 68

ADT ALTRA DATAZIONE

ADTA Data 493, post - 526, ca. | 493 - 526

ADTM Motivazione della cronologia bibliografia

ADTY Note  
Gherardo Ghirardini (GHIRARDINI 1918, Gli scavi del palazzo, coll. 821-822) e Isabella Baldini Lippolis ritengono che i mosaici figurati del quadriportico siano assegnabili a Teoderico. Baldini Lippolis, proponendo una nuova sequenza delle fasi cronologiche del complesso, opta per la datazione teodericiana sia per l'esame delle quote di rinvenimento, sia per la scelta iconografica, particolarmente consona al regno del re goto (BALDINI LIPPOLIS 1997, Articolazione e decorazione del palazzo, pp. 20-27).

ADT ALTRA DATAZIONE

ADTA Data 402 - 423

ADTM Motivazione della cronologia bibliografia

ADTY Note  
Eugenio Russo, revisionando i dati dello scavo del cosiddetto palazzo di Teoderico e proponendo una nuova sequenza cronologica, ipotizza per questo livello del Portico A2 una datazione all'età di Onorio, cioè alla fase 4 del complesso (RUSSO 2005, Una nuova proposta per la sequenza, p. 185).

ADT ALTRA DATAZIONE

ADTA Data 1. sec., post - 5. sec., ante | 0 - 399

ADTM Motivazione della cronologia bibliografia

ADTY Note  
Friedrich Wilhelm Deichmann (DEICHMANN 1989, Ravenna Hauptstadt des spatantiken, p. 63) ipotizza che i mosaici di questa fase del portico A1, A2 e A3 siano assegnabili all'età imperiale, comunque precedenti al 5. secolo proposto da Fede Berti (BERTI 1976, Regione 8. : Ravenna, nn. 12, 43, 50).

**AU** DEFINIZIONE CULTURALE**AUT** AUTORE

AUTH	Sigla per citazione	CIDM/000082
AUTB	Nome scelto (ente collettivo)	Maestranze italiche del cosiddetto palazzo di Teodorico
AUTA	Dati anagrafici/ estremi cronologici	fine 5. sec.
AUTM	Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTY	Sigla per citazione	CIDM/000617
AUTC	Sigla: citazione breve	STERN, HENRI Remarques sur les sujets figurés des mosaïques du palais dit de Theodoric a Ravenne / Henri Stern. In: Felix Ravenna : bollettino storico romagnolo edito da un gruppo di studiosi, 1978, 116. - P. 45-54
AUTI	Specifiche	p. 50

**SP** SUPPORTO**SPP** SUPPORTO

SPPT	Tipo	mobile
SPPM	Materiale	cemento armato
SPPY	Note	Il supporto in cemento armato fu applicato durante i restauri avvenuti successivamente al ritrovamento del mosaico tra il 1908 e il 1914.

**ST** STRATI DI SOTTOFONDO**SOT** STRATI DI SOTTOFONDO

SOTY	Note	Non è possibile esaminare gli eventuali residui di strati di malta di preparazione originali dei mosaici, in quanto occultati dal calcestruzzo cementizio utilizzato nel restauro eseguito tra il 1908 e il 1914.
------	------	---

**ME** TESSERE**MAE** MATERIA DELLE TESSERE

MAEM	Materiale	pietra calcarea
MAEC	Colore	rosso
MAET	Tipologia	naturale

MAEI	Modalità d'impiego	E' impiegato negli incarnati della figura maschile.
MAEP	Provenienza/ produttore	Le cave sono situate nei pressi di Verona.
MAEY	Note	Viene comunemente denominato "Marmo di Verona".

#### CLA CARATTERIZZAZIONE MATERIALE LAPIDEO

CLAT	Tessitura	micritico
CLAY	Note	Struttura nodulare.

#### TRE TRATTAMENTO DELLE TESSERE

TREF	Forma geometrica	cubica
TREP	Profilo faccia superiore	quadrangolare

#### ME TESSERE

##### MAE MATERIA DELLE TESSERE

MAEM	Materiale	pietra calcarea
MAEC	Colore	rosa
MAET	Tipologia	naturale
MAEI	Modalità d'impiego	E' impiegato nell'incarnato della figura maschile.
MAEP	Provenienza/ produttore	Le cave sono situate nei pressi di Verona.
MAEY	Note	Viene comunemente denominato "Marmo di Verona".

#### CLA CARATTERIZZAZIONE MATERIALE LAPIDEO

CLAT	Tessitura	micritico
CLAY	Note	Struttura nodulare.

#### TRE TRATTAMENTO DELLE TESSERE

TREF	Forma geometrica	cubica
TREP	Profilo faccia superiore	quadrangolare

#### ME TESSERE

##### MAE MATERIA DELLE TESSERE

MAEM	Materiale	pietra calcarea
------	-----------	-----------------

MAEC	Colore	bianco
MAET	Tipologia	naturale
MAEI	Modalità d'impiego	E' impiegato prevalentemente nel fondo e in piccole quantità nella figura.

#### CLA CARATTERIZZAZIONE MATERIALE LAPIDEO

CLAT	Tessitura	micritico
CLAY	Note	Struttura nodulare.

#### TRE TRATTAMENTO DELLE TESSERE

TREF	Forma geometrica	cubica
TREP	Profilo faccia superiore	quadrangolare
TREM	Ordine di misura	da 10 a 15 mm per lato
TREY	Note	I valori inseriti nel campo TREM (ordine di misura) sono stati estratti da BERTI 1976, Regione 8. : Ravenna, pag. 67.

#### ME TESSERE

#### MAE MATERIA DELLE TESSERE

MAEM	Materiale	pietra calcarea
MAEC	Colore	nero
MAET	Tipologia	naturale
MAEI	Modalità d'impiego	Si riscontra l'impiego di questo materiale in piccole quantità nella figura maschile e nella lucertola.

#### CLA CARATTERIZZAZIONE MATERIALE LAPIDEO

CLAS	Struttura	venata
CLAT	Tessitura	micritico
CLAY	Note	Le venature sono di colore bianco e ben definite.

#### TRE TRATTAMENTO DELLE TESSERE

TREF	Forma geometrica	cubica
TREP	Profilo faccia superiore	quadrangolare

ME	TESSERE	
MAE	MATERIA DELLE TESSERE	
MAEM	Materiale	marmo
MAEC	Colore	grigio
MAET	Tipologia	naturale
MAEI	Modalità d'impiego	E' impiegato in piccole quantità nei calzari della figura maschile.

CLA	CARATTERIZZAZIONE MATERIALE LAPIDEO	
CLAT	Tessitura	cristallino saccaroide
CLAG	Grana/ Granulometria	grana fine

TRE	TRATTAMENTO DELLE TESSERE	
TREF	Forma geometrica	cubica
TREP	Profilo faccia superiore	quadrangolare

ME	TESSERE	
MAE	MATERIA DELLE TESSERE	
MAEM	Materiale	marna
MAEC	Colore	verde-grigio
MAET	Tipologia	naturale

CLA	CARATTERIZZAZIONE MATERIALE LAPIDEO	
CLAT	Tessitura	micritico

TRE	TRATTAMENTO DELLE TESSERE	
TREF	Forma geometrica	cubica
TREP	Profilo faccia superiore	quadrangolare

ME	TESSERE	
MAE	MATERIA DELLE TESSERE	
MAEM	Materiale	pietra calcarea
MAEC	Colore	giallo
MAET	Tipologia	naturale

MAEI      Modalità d'impiego      E' impiegato nel mantello della figura maschile.

CLA      CARATTERIZZAZIONE MATERIALE LAPIDEO

CLAT      Tessitura      micritico

CLAY      Note      Struttura nodulare.

TRE      TRATTAMENTO DELLE TESSERE

TREF      Forma geometrica      cubica

TREP      Profilo faccia superiore      quadrangolare

TE      TECNICA

TEC      TECNICA

TECP      Riferimento alla parte      l'intero manufatto

TECD      Denominazione      opus tessellatum

TECM      Metodo      diretto

RS      CONSERVAZIONE E RESTAURI

RST      RESTAURO

RSTD      Data      1908 - 1914

RSTE      Ente responsabile      Ravenna, Soprintendenza ai Monumenti (dal 1907)

RSTR      Direzione lavori      Gherardo Gherardini; Domenico Maioli; Giuseppe Gerola

RSTY      Descrizione      A partire dal 1908, nel corso di diverse campagne annuali, si avviano gli scavi nell'area del cosiddetto Palazzo di Teodorico. L'ultima campagna di scavi viene eseguita nel 1914. Lo scavo dell'edificio permette la scoperta successiva di quattro strati pavimentali, distaccati in numerosi frammenti, in modo tale da permettere la conservazione di parte del sottofondo originale e quindi essere collocati su nuovo supporto, uno spesso strato di malta cementizia. Al termine dei lavori, i frammenti estratti vengono collocati nell'ex-chiesa di San Romualdo, annessa alla biblioteca Classense, allora sala del Museo Archeologico, prima di essere trasferiti nel chiostro della chiesa di San Vitale. Particolare riguardo si pone nei confronti di motivi figurati, staccati nella loro interezza ai fini di una esaustiva documentazione. Per quanto riguarda i motivi geometrici ripetuti invariabilmente si sceglie, invece, di staccarne quadri campione delle dimensioni relative all'estensione dei motivi stessi (GHIRARDINI 1918, Gli scavi del palazzo di Teodorico, pp. 83-97).

TU	CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG	CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG	Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS	Indicazione specifica	Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio di Ravenna
CDGI	Indirizzo	via S. Vitale, 17, 48100 Ravenna
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
CIS	CORREDO IMMAGINI SCHEDA	

CISF Nome file



CISX Didascalia Ravenna, cosiddetto Palazzo di Teodorico, pavimento musivo del Portico A2, Personaggio maschile e lucertola

#### BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000058

BLGC Sigla: citazione breve BERTI, FEDE Regione 8. : Ravenna, 1 / Fede Berti. - Roma : Istituto poligrafico dello Stato, Libreria dello Stato, 1976. - VIII, 135 p.

BLGI Specifiche pp. 67-68, n. 43

#### BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000038

BLGC Sigla: citazione breve BALDINI LIPPOLIS, ISABELLA Articolazione e decorazione del palazzo imperiale di Ravenna / Isabella Baldini Lippolis. In: Corso di cultura sull'arte ravennate e bizantina, 1997, 43. - P. 1-31

BLGI Specifiche p. 22

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000148

BLGC Sigla: citazione breve  
GHIRARDINI, GHERARDO Gli scavi del palazzo di Teodorico a Ravenna / Gherardo Ghirardini. - Roma : Tipografia della R. Accademia dei Lincei, 1918. - Coll. 738-838 Estr. da: Monumenti antichi : pubblicati per cura della R. Accademia dei Lincei, 1917, 24

BLGI Specifiche col. 772

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000651

BLGC Sigla: citazione breve  
RUSSO, EUGENIO Una nuova proposta per la sequenza cronologica del palazzo imperiale di Ravenna / Eugenio Russo. In: Ravenna da capitale imperiale a capitale esarcale : atti del 17. Congresso internazionale di studio sull'alto medioevo, Ravenna, 6-12 giugno 2004. - Spoleto : Centro italiano di studio sull'alto medioevo, 2005. - V. 1, P. 155-190

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000617

BLGC Sigla: citazione breve  
STERN, HENRI Remarques sur les sujets figurés des mosaïques du palais dit de Theodoric a Ravenne / Henri Stern. In: Felix Ravenna : bollettino storico romagnolo edito da un gruppo di studiosi, 1978, 116. - P. 45-54

BLGI Specifiche pp. 51-52

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000313

BLGC Sigla: citazione breve  
Domus del Triclinio : alla scoperta di Ravenna romana : mosaici e altri tesori mai visti : [mostra archeologica]. - [Ravenna] : RavennAntica, stampa 2003. - 174 p.

BLGI Specifiche pp. 69-77

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000642

BLGC Sigla: citazione breve AUGENTI, ANDREA Archeologia e topografia a Ravenna : il Palazzo di Teoderico e la Moneta Aurea / Andrea Augenti. In: Archeologia Medievale : cultura materiale, insediamenti, territorio, 2005, 32 - P. 7-33

BLG BIBLIOGRAFIA

BLGH Sigla per citazione CIDM/000205

BLGC Sigla: citazione breve DEICHMANN, FRIEDRICH WILHELM Ravenna Hauptstadt des spatantiken Abendlandes : Teil 3. : Geschichte, Topographie, Kunst und Kultur ; Indices zum Gesamtwerk / Friedrich Wilhelm Deichmann. - Stuttgart : Steiner, 1989. - 384 p.

BLGI Specifiche pp. 58-70

AN ANNOTAZIONI

OSS Note Progetto PARSJAD